



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio III - Diritto allo studio, Europa e scuole.  
Tecnologie per la didattica, Istruzione non statale

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale  
dell'Emilia-Romagna  
Loro Sedi

Agli Enti Gestori delle scuole paritarie  
dell'Emilia-Romagna  
Loro Sedi

**Oggetto: Scuole paritarie. Dichiarazione sostitutiva ai fini della corresponsione dei contributi statali a.s. 2019/2020.**

Il Ministro dell'Istruzione, con Decreto n. 181 del 16 marzo 2020, ha definito i criteri di riparto dei fondi spettanti alle scuole paritarie, EF 2020, a.s. 2019/2020 (Allegato 1 alla presente nota). Unito al predetto decreto vi è il Modello A, con il quale le scuole paritarie, ove ricorra, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, potranno attestare che l'attività è prestata con fini non commerciali (Allegato 2 e 3 alla presente nota).

A tale proposito, il Decreto 181/2020 sopra citato, all'articolo 5, comma 2, precisa che *"le scuole paritarie svolgono il servizio scolastico con modalità non commerciale quando l'atto costitutivo o lo statuto prevede:*

- a) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'istituto, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificatamente previste dalla normativa vigente;*
- b) l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività e dei servizi scolastici;*
- c) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga analogo attività istituzionale salvo diversa destinazione imposta dalla legge;*
- d) lo svolgimento dell'attività a titolo gratuito, ovvero dietro versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio, tenuto conto dell'assenza di relazione con lo stesso."*

Ai fini della sussistenza del requisito di cui al punto d), ancora il DM 181/2020, all'articolo 5, comma 3, precisa che *"l'attività istituzionale è prestata con modalità non commerciale quando il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al*



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio III - Diritto allo studio, Europa e scuole.*  
*Tecnologie per la didattica, Istruzione non statale*

costo medio per studente (Cms) annualmente pubblicato dal Ministero dell'istruzione [...]” sul sito istituzionale <http://miur.gov.it>, al link diretto: <https://www.miur.gov.it/imu-e-tasi>

Similmente a quanto avvenuto nei passati anni scolastici, ciascun Legale Rappresentante compilerà l'accluso “Modello A” per ciascuna scuola paritaria gestita (cioè per ciascun codice meccanografico) che risponda ai requisiti previsti, ovvero scuola CON FINI NON COMMERCIALI.

Viceversa, ciascun Legale rappresentante di scuola che non risponda ai requisiti indicati nel Modello A, ovvero scuola CON FINI COMMERCIALI, compilerà la relativa dichiarazione (Allegato 4 alla presente nota), sempre per ciascuna scuola.

I Modelli A o, in alternativa, le eventuali dichiarazioni di non rispondenza ai requisiti richiesti dal suddetto Modello A, saranno inviati all'**Ufficio di Ambito Territoriale** competente, sottoscritti in originale e accompagnati da fotocopia del documento di identità del compilatore oppure sottoscritti con firma digitale. L'invio potrà avvenire tramite raccomandata con ricevuta di ritorno oppure tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Ufficio territoriale, reperibile sul sito Internet del medesimo (riferimenti al [link](#)). Il termine PERENTORIO per l'invio all'Ufficio di Ambito Territoriale di riferimento è il **20 maggio 2020**.

Si raccomanda alle scuole la massima celerità nell'invio, in quanto l'acquisizione di dette dichiarazioni costituisce premessa ineludibile per la predisposizione del piano di riparto dei contributi ministeriali.

Il Direttore Generale

Stefano Versari

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs n.39/93)

Allegati:

- 1: Decreto Ministeriale 16 marzo 2020, n. 181
- 2: Modello A (attività con fini NON COMMERCIALI)
- 3: Modello A editabile
- 4: Modello di dichiarazione di non rientrare nei parametri previsti dal modello A (attività con fini COMMERCIALI)